

GIUSTIZIA. Avvocati e cittadini per evitare assembramenti fissano l'incontro attraverso il web

Il tribunale si prenota on line

In un mese 1.600 appuntamenti

«Tagliati i tempi di attesa, così non ci sono più file e le cancellerie possono organizzarsi meglio»

Dal 12 maggio, quando è entrato in vigore il nuovo sistema, sono stati fissati 1.651 appuntamenti. Per recarsi in tribunale stop alle lunghe code: attraverso internet si scovano gli orari liberi e li si fissa, per recarsi in cancellerie ed, eventualmente, da un magistrato.

«È una delle eredità positive del Covid - riassume il presidente Alberto Rizzo, presentando l'iniziativa realizzata grazie alla collaborazione di Astalegale.net -. Si trattava di un'iniziativa che avevamo preso in passato, per le esecuzioni, e l'abbiamo allargata all'intero tribunale». Ora, per fissare un appuntamento, basta collegarsi al sito o scaricare una app sul telefonino: in questa maniera ci si reca a palazzo di giustizia all'orario fissato, senza fare coda e soprattutto senza creare assembramenti.

Vicenza, dopo il lockdown, è stato uno dei primi tribunali in Italia a riaprire i battenti, il 12 maggio. «Ci aspettavamo resse, e per questo avevamo organizzato corse preferenziali, le indicazioni sul pavimento per tenere le distanze e avevamo dotato i corri-



L'ingresso del tribunale a Borgo Berga, pressochè deserto

Le cifre

508

LE SENTENZE CIVILI LETTE IN DUE SETTIMANE

Dal 12 al 29 maggio il tribunale di Vicenza ha definito complessivamente 508 fascicoli; nel mese di gennaio, erano stati in tutto 742. Sul fronte penale, nel mese di maggio sono state lette 71 sentenze, mentre in gennaio erano state in totale 86.

90

LA PERCENTUALE DI APPUNTAMENTI NEL CIVILE

Degli oltre 1.600 appuntamenti con magistrati e cancellerie che sono stati organizzati per via telematica, la maggioranza riguarda il settore civile; per il penale, durante le settimane di lockdown, e anche dopo, sono state utilizzate altre modalità di accordo, sempre per via telematica

doi di gel disinfettanti - ricorda Rizzo -, ma in realtà non c'è mai stata folla».

La novità riguarda soprattutto gli avvocati: «Siamo soddisfatti - precisa Alessandro Moscatelli, presidente dell'Ordine berico -, perchè il servizio evita perdite di tempo e perchè, se confrontato a quanto avviene a livello nazionale e regionale, dà l'idea della portata del progetto. Per noi il luogo di lavoro resta l'aula: ok alle cause documentali o in videoconferenza, ma i processi vanno tenuti in udienza». Durante le prime settimane di apertura, la produttività è stata paragonabile al mese di gennaio, l'ultimo prima dell'emergenza Covid. «L'importante era far ripartire la macchina», chiosa Moscatelli.

La piattaforma digitale è stata creata grazie alla collaborazione di Astalegale, una società che da anni è a fianco della giustizia, anche vicentina: «Il nostro obiettivo era quello di creare un sistema che riducesse gli ingressi e la permanenza in tribunale - spiega Francesco Palumbo, referente di zona -, e che portasse ad un miglioramento organizzativo, evitando code e perdite di tempo. Il servizio ha dimostrato di aver incontrato il favore e l'interesse degli utenti». • D.N.

Brevi

NEL 2018

«NON PAGA GLI ALIMENTI» FINISCE A PROCESSO

La procura ha citato a giudizio Fabio Cortese, 45 anni, residente in città. L'imputato dovrà presentarsi in aula per difendersi dall'accusa di non avere pagato gli alimenti alla ex moglie Antonella, sempre di Vicenza: non le avrebbe corrisposto l'assegno mensile di mantenimento da 300 euro nel 2018.

IN STAZIONE VIOLA IL FOGLIO DI VIA INFLITTI VENTI GIORNI

Il giudice Mantovani ha condannato a 20 giorni di arresto il cittadino marocchino El Mehdi Msoudi, 24 anni, di Monteforte d'Alpone (avv. Picco). Il 29 marzo 2019 era stato fermato in stazione nonostante avesse ricevuto nel settembre 2018 un foglio di via da Vicenza di durata biennale.

STRADA ANCONETTA «GUIDANDO UBRIACO CAUSÒ UNO SCONTRO»

È in corso il processo a carico di Giulio Pandolfo, 28 anni, residente a Bolzano Vicentino. L'imputato, il 21 settembre 2018, avrebbe provocato un incidente stradale in città, in strada Anconetta, dopo essersi messo al volante di una Skoda Octavia in stato di ebbrezza (tasso alcolico pari a 1,27).